



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

Parere, ai sensi dell'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, sul documento di programmazione finanziaria per l'anno 2019 riguardante il Fondo nazionale per il Servizio civile.

Repertorio n. *49/CSR* del 28 marzo 2019

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE  
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Nella odierna seduta del 28 marzo 2019:

VISTO il decreto legislativo, 6 marzo 2017, n. 40, recante "Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106" e in particolare all'articolo 24, comma 2, il quale prevede che la Presidenza del Consiglio dei ministri cura l'amministrazione e la programmazione annuale delle risorse del Fondo nazionale per il servizio civile, formulando annualmente, un apposito documento di programmazione finanziaria, previo parere della Consulta nazionale del servizio civile universale e della Conferenza Stato-Regioni;

VISTA la nota del 15 marzo 2019 con la quale il Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale, ha trasmesso, ai fini dell'espressione del parere da parte di questa Conferenza, il documento di programmazione finanziaria relativa all'impiego delle risorse del Fondo nazionale per il Servizio civile per l'anno 2019;

VISTA la nota del 19 marzo 2019, con il quale detto documento è stato portato a conoscenza delle Regioni e delle Province autonome;

CONSIDERATO che, nel corso dell'odierna seduta di questa Conferenza, le Regioni hanno espresso parere favorevole consegnando in seduta un documento che, in Allegato sub A) al presente atto, ne costituisce parte integrante;

ESPRIME PARERE

nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, sul documento di programmazione finanziaria per l'anno 2019 riguardante il Fondo nazionale per il Servizio civile.

*AP*  
*AS*  
Il Segretario  
Cons. Eugenio Galozzi



Il Presidente  
Sen. Erika Stefani



CONFERENZA DELLE REGIONI  
E DELLE PROVINCE AUTONOME

28/3/2019  
Catali

ALL. A)

19/56/SR03/C8

**POSIZIONE SUL DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA  
PER L'ANNO 2019  
RIGUARDANTE IL FONDO NAZIONALE PER IL SERVIZIO CIVILE**

**Parere ai sensi dell'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40**

**Punto 3) all'o.d.g. della Conferenza Stato-Regioni**

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime apprezzamento per il percorso positivo di confronto che è stato avviato con il Dipartimento del servizio civile, che sta coinvolgendo le Regioni nella stesura del Piano triennale sul servizio civile. Nel merito della programmazione per l'anno 2019, tuttavia, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome rileva alcuni elementi di forte criticità. Pertanto esprime **parere favorevole condizionato all'accoglimento della seguente richiesta:**

- prevedere un incremento delle risorse per le spese di funzionamento degli uffici regionali e per le attività di valutazione dei progetti di servizio civile, in ragione delle nuove e impegnative competenze affidate alle Regioni.

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ribadisce, come già avvenuto per gli scorsi anni, **la seguente raccomandazione:**

- riequilibrare la quota di risorse destinate a finanziare i progetti di servizio civile presentati dagli enti accreditati a livello nazionale con quella riservata alle iniziative proposte dagli enti accreditati presso gli albi regionali, prevedendo un'assegnazione percentuale pari al 50% e 50% (in luogo del 54% e 46%). Tale richiesta è determinata dalla sensibile contrazione di risorse economiche operate per il finanziamento dei progetti e la conseguente riduzione dei volontari da avviare, a fronte di un incremento delle proposte progettuali presentate alle Regioni e dalla incidenza dei 3000 volontari, di cui 2500 destinati a progetti con misure aggiuntive e 500 per il servizio civile universale all'estero, che prevedibilmente si scaricheranno sugli Enti nazionali ed erodono la quota regionale.

Roma, 28 marzo 2019